

(a) *Guiche-
non Hist. de
la Maison
de Savoye
Tom. I.*

Mostrò egli non minore zelo del Padre per rendere la pace ed unione alla Chiesa di Dio. Nel dì 26. di Febbraio di quest' Anno (a) passando *Sigismondo Re de' Romani* per Sciamberi, eresse in Ducato la Contea di Savoia, laonde *Amedeo Signor* di quelle contrade, e di parte del Piemonte, cominciò ad usare il titolo di Duca, che s'è poi continuato ne' Successori suoi colla giunta a i dì nostri del Regale.

ANNO di CRISTO MCCCCXVII. Indizione X.
di MARTINO V. Papa 1.
di SIGISMONDO Re de' Romani 8.

(b) *Labbe
Concil.
Tom. 12.*

DOPO avere il Concilio di Costanza compiuti tutti gli atti del processo contro Pietro di Luna, che appellato *Benedetto XIII.* s'era ostinato in voler sostenere il suo preteso Pontificato, benchè l'Aragona, Castiglia, ed altri Popoli della Spagna si fossero sottratti dalla di lui ubbidienza: (b) finalmente nel dì 26. di Luglio que' Padri fulminarono contra di lui la sentenza, dichiarandolo spergiuro, decaduto da ogni Dignità ed ufizio, Scismatico, ed Eretico. Trattoffi dipoi dell'elezione di un legittimo ed indubitato Pontefice, e l'affare fu condotto fino al dì 11. di Novembre, festa di S. Martino Vescovo, in cui concorsero i voti de' Cardinali nella persona di Ottone Cardinal Diacono di S. Giorgio al velo d'oro, di nazione Romano, e di una delle più illustri Famiglie d'Italia, cioè di casa Colonna. A cagion della festa, che correva, egli prese il nome di *Martino V.* con portare al Pontificato delle eccellenti doti d'animo e d'ingegno, e nel dì 21. d'esso Mese fu coronato. Portata questa nuova in Italia, e per tutte l'altre parti della Cristianità d'Occidente, riempì ognuno di consolazione e allegrezza, per vedere dopo tanti anni estinto lo scandaloso e lagrimevole Scisma, onde era stata sì malamente lacerata la Chiesa di Dio. Mancò eziandio in quest' Anno nel dì 18. o sia 19. d'Ottobre in Recanati il Cardinale

(c) *Chronic.
Karoliviens.
Tom. 19.
Rer. Italic.*

Angelo Corrario (c), da noi veduto in addietro Papa *Gregorio XII.* a cui nel dì 26. di Novembre furono celebrate nel Concilio di Costanza solenni esequie. Era in questi tempi governata la Città di Roma a nome della Chiesa da *Jacopo Isolani Cardinale* di Sant'Eustachio Legato, assistito anche da *Pietro de'gli Stefanacci* Romano Cardinale di Santo Angelo. Quantunque Castel-
lo